



01/

## Pamela D'Ambrosio

**Il successo è trasformare le fragilità in forza e risultati e aiutare gli altri ad avere successo.**

### Ci può raccontare la sua storia?

È davvero strano rispondere a questa domanda, perché di solito sono io a farla agli altri ogni giorno, quindi cercherò di non annoiare e di riassumere il più possibile. Ero una bambina eccessivamente paffuta, a volte un po' timorosa e riservata, e con una grande paura del giudizio degli altri, ma con la scuola e i primi successi scolastici piano piano ho cercato di dimostrare che poteva esserci altro oltre l'aspetto estetico. A cavallo tra la terza e la quarta elementare ho lanciato l'idea del primo giornalino scolastico e un mio tema, "Gianni e i fantasmi", fu pubblicato e trasformato in un fumetto e poi messo in scena alla recita di fine anno. Per me quello è stato il mio primo momento indimenticabile, soprattutto perché in 5 mesi ero stata assente da scuola e avevo vissuto in una clinica per poter gestire il mio problema. L'adolescenza è stata, come per tutti, un periodo di alti e bassi, ma che riviverei subito, perché mi ha permesso di consolidare rapporti e amicizie, ad oggi ancora presenti nella mia vita. Decisi di intraprendere gli studi presso un Istituto Tecnico Commerciale, conseguendo la qualifica di Ragioniere perito commerciale, esattamente come desiderava mio padre; ma subito dopo il diploma mi resi conto che non era proprio la mia strada.

Frequentai l'Università Cattolica del Sacro Cuore a Milano con indirizzo Scienze politiche e relazioni internazionali, spinta dal desiderio e dagli ideali di voler cambiare qualcosa, di sentirmi utile e, perché no, anche brava. Purtroppo nemmeno quella era la mia vocazione e quindi iniziai a lavorare come assistente di studio legale per tre anni in Italia. Subito dopo l'esperienza di apprendistato, incontro l'opportunità di affacciarmi sul mondo della vendita per una grandissima realtà in Canton Ticino. Entrai in azienda come Sales account crociere e ne uscii, dopo otto anni, con un percorso di carriera importante, che ha toccato ruoli di responsabilità di team, formazione all'estero, marketing e back office. Sono stati otto anni strepitosi, perché in Lastminute.com ho potuto conoscere persone pazzesche, che mi hanno dato fiducia e mi hanno permesso di spaziare in diversi ambiti. Quando le aziende crescono così tanto a volte gli spazi si riducono e si limitano, quindi decisi di rimettermi in campo nello studio e nella mia formazione con un'azienda, sempre in Ticino, che mi ha permesso di innamorarmi del mio lavoro. In questi successivi quattro anni ho ricevuto una formazione di livello, sono stata affiancata da due persone straordinarie, Silvia Bassi e Lorenzo Meroni, che mi hanno permesso di acquisire strumenti

e competenze per il lavoro di consulente e di formatore. Mi sono appassionata al mondo delle risorse umane, della formazione e assessment e di conseguenza sono riuscita a entrare nelle aziende del territorio, cercando di aiutare Imprenditori e collaboratori a migliorare i propri risultati e performances. È una soddisfazione enorme, perché mentre aiuti qualcuno, aiuti anche te stesso. **Nel giugno 2021 arrivo in Easy Work SA, dopo aver conosciuto Alessandro Alfieri, Eduardo D'Angelo e Federica Marotta, che dirigono l'azienda e con i quali è scattato subito qualcosa. Sicuramente l'affinità personale, la condivisione degli stessi valori e ideali e la voglia di fare bene insieme.** Ad oggi non posso che ringraziare, in quanto continuo a fare il mio lavoro, che è la mia passione più grande, con un gruppo di persone di valore. Dal 2019 faccio parte di BNI in Ticino, che è l'organizzazione più grande di scambio di referenze a livello mondiale e locale. Sono entrata a far parte di BNI nel gruppo di Imprenditori locali di Mendrisio (Momò), dove ho avuto il piacere di ricoprire il ruolo di Coordinatore della formazione e poi di Direttrice fino a giugno 2021: qui ho avuto il piacere di costituire insieme ad altri colleghi BNI il primo gruppo di imprenditori BNI (SmarTicino) di tutta la Svizzera, che si riunisce in modalità on line.

Da ottobre svolgo anche il ruolo di Direttore partner assistenza per il gruppo bellinzonese "Tre Castelli" e quello di Formatore negli appuntamenti formativi organizzati da BNI Ticino. Ah, dimenticavo: nel frattempo nel 2014 sono diventata mamma di Gabriel, che è la mia vita, e ho dovuto imbartermi in diverse difficoltà, perché, diciamo così, fare la mamma è il lavoro più impegnativo e difficile al mondo.

### Che cosa ci può dire del suo presente?

Ci cade spesso il pensiero e l'attenzione sul passato e sul futuro, mentre dovremmo diventare più bravi a goderci il viaggio e non solo la meta. Il mio presente, come la mia vita del resto, è caratterizzato dalla velocità: tantissimi progetti per il lavoro, mio figlio, la famiglia e gli amici. Per me è molto difficile anche solo avere l'idea di fermarmi, quindi analizzare il presente mi mette sempre un po' di ansia, ma ho imparato a farlo per poter correggere le mie azioni prima che sia tardi. Sempre più, soprattutto negli ultimi due anni, ho cercato di focalizzarmi

**Con il mio lavoro ho la fortuna di incontrare ogni giorno aziende e persone da cui cerco di apprendere qualcosa e sono arrivata alla conclusione che l'esercizio più difficile sia quello di trovare quello che ci piace, anche dove apparentemente non sembra ci sia.**

"sul fare" e a volte mi rendo conto che forse dovrei fare meno; o forse è un semplice trucco per evitare di lamentarsi, di pensare al passato o di lasciarsi angosciare dal futuro. Sicuramente la parola che caratterizza il mio presente sono le relazioni, ma quelle relazioni sincere che ti cambiano le giornate e a volte anche la vita. Con il mio lavoro ho la fortuna di incontrare ogni giorno aziende e persone da cui cerco di apprendere qualcosa e sono arrivata alla conclusione che l'esercizio più difficile sia quello di trovare quello che ci piace, anche dove apparentemente non sembra ci sia. Dobbiamo essere più bravi nel nostro presente ad ascoltare anche i rumori di sottofondo, le parole non dette e i gesti, perché solo così possiamo apprezzare davvero la bellezza e unicità di un momento.



### Come è riuscita e come riesce a superare i momenti di difficoltà?

Vi è mai capitato di osservare qualcuno senza conoscerlo bene e di pensare: «Capita, a lui/lei va tutto bene! Gli/Le riesce tutto facile!» Bene, è capitato anche a me, ma ho avuto modo di rifletterci solo quando mi sono resa conto che anche le persone vicino a me dicevano queste stesse frasi i me, e io mi chiedevo come fosse possibile. Come tante persone, la mia vita è stata fino ad oggi un giro sulle montagne russe, dove hai momenti di salita difficilissimi pieni di ansia e paura e subito dopo arriva la discesa adrenalinica. Con gli anni cambia

la consapevolezza nel gestire questi momenti, perché sai che arriva il buono dopo il brutto e quindi anche le difficoltà si affrontano con una pesantezza minore. Ho avuto alle spalle una famiglia che mi ha sempre trasmesso l'idea che "un problema non è un problema" e se ci pensiamo bene il fatto di prendere coscienza di avere un problema, automaticamente, ci fornisce la certezza di avere una soluzione. Ci sono stati molti momenti difficili, anche di grande sofferenza, ma quello che mi ha sempre aiutato è il guardare bene dentro al problema e alle difficoltà, senza far finta che non ci sia. Se guardiamo davvero dentro le possiamo superare, altrimenti riusciremo solo a tamponarle momentaneamente, ma quelle difficoltà prima o poi torneranno fuori. Il duro lavoro su sé stessi che non finisce mai e la capacità di

mettersi sempre in discussione sono state le uniche armi che ho avuto per poter gestire i momenti difficili, ma ho anche avuto la fortuna di trovare intorno a me persone importanti, attraverso le quali ho imparato anche a chiedere aiuto.

### Una parola che la descriva: quale utilizzerebbe e perché?

Credo che la parola che mi descriva maggiormente sia "determinata", semplicemente perché, nonostante le cadute violente, le difficoltà e le sconfitte, sono sempre riuscita nel bene e nel male a trasformare quelle fragilità in forza e risultati. Sicuramente nella vita privata sono meno brava, ma, in quanto donna, posso affermare, dopo numerosi studi scientifici e statistiche, che è sempre responsabilità degli uomini (ovviamente scherzo...). Ecco mi definirei anche ironica e autoironica.

### Che cosa significa per lei il successo e perché?

Dovrei forse rispondere che il successo è dato dal rapporto tra gli sforzi e i risultati ottenuti in termini economici e di popolarità, ma non è proprio la mia visione. Per me il più grande successo oggi è quello di "essere una persona per bene". Nel business e nella vita a volte ci si ritrova in alcune situazioni particolari, dove occorre fare delle scelte a volte comode, a volte impopolari, ma i parametri con i quali decido io sono sempre l'etica e l'onestà. Non esiste mai un reale successo a discapito di qualcosa e/o qualcuno, quindi per me il successo vero, soprattutto per il mestiere che faccio, è quello di aiutare gli altri ad avere successo. Sembra utopico e forse troppo romantico, ma ho imparato in base alle mie esperienze, e soprattutto ai miei errori, che non esiste nessuna altra strada per essere riconosciuta come donna e come professionista. \*